

## Modalità di iscrizione

La Summer School è rivolta a **25** giovani laureati, specializzandi e dottorandi di università italiane e straniere, selezionati sulla base del curriculum e dei titoli presentati, e a operatori del settore (docenti, funzionari di musei, soprintendenze, istituti culturali). Ha la durata di 7 giornate, scandite da lezioni e visite. Domenica 2 e lunedì 3 luglio il pernottamento è previsto a Spoleto, presso la foresteria del convento di San Ponziano; martedì 4 luglio a Norcia; da mercoledì 5 a venerdì 7 luglio a Matelica.

Le domande di ammissione con le motivazioni del candidato, accompagnate da un breve curriculum degli studi con l'elenco di eventuali pubblicazioni, dovranno pervenire entro **lunedì 5 giugno** alla segreteria della Fondazione Federico Zeri:

**[fondazionezeri.info@unibo.it](mailto:fondazionezeri.info@unibo.it)**.

Andranno indicati i dati anagrafici, il codice fiscale, il recapito postale, telefonico e di e-mail.

I candidati ammessi saranno informati dalla Segreteria del corso entro lunedì 12 giugno; dovranno poi, entro e non oltre lunedì 19 giugno, provvedere al pagamento della quota di iscrizione secondo le modalità che saranno comunicate.

Al termine della Summer School verrà rilasciato un attestato di partecipazione.

## Quota di iscrizione

La quota di iscrizione di **350,00 euro + IVA 22%** comprende: le spese di organizzazione, di insegnamento, gli spostamenti nell'ambito delle visite, i pernottamenti, una cena degustazione a Matelica.

È a carico dei partecipanti tutto quanto non espressamente indicato.

Il programma potrebbe subire variazioni vista la situazione di emergenza nei territori oggetto del corso.

## Sedi

Spoleto, Rocca Alborno  
Norcia, Rubner Haus  
Camerino, Campus Universitario  
Matelica, Museo Aperto

## Segreteria del corso

Elisa Montecchi  
[fondazionezeri.info@unibo.it](mailto:fondazionezeri.info@unibo.it)  
Tel. +39 051 2097 300

## Comunicazione

Marta Forlai  
[marta.forlai@unibo.it](mailto:marta.forlai@unibo.it)  
Tel. +39 051 2097 486

Fondazione Federico Zeri  
Piazzetta Giorgio Morandi, 2  
40125 Bologna  
[www.fondazionezeri.unibo.it](http://www.fondazionezeri.unibo.it)

Con il patrocinio di



Regione Umbria



Città di Camerino



Città di Matelica



Città di Norcia



Città di Spoleto

Con il contributo di



Summer School

**TRA NORCIA E CAMERINO**  
**Una terra ferita,**  
**un patrimonio da salvare**

a cura di  
Alessandro Delpriori  
e Andrea De Marchi

**Spoleto | Norcia |**  
**Camerino | Matelica**  
**2-8 luglio 2017**



## TRA NORCIA E CAMERINO

### Una terra ferita, un patrimonio da salvare

a cura di Alessandro Delpriori e Andrea De Marchi

Spoletto | Norcia | Camerino | Matelica

2-8 luglio 2017

Promossa da Fondazione Federico Zeri

con il patrocinio di Regione Marche, Regione Umbria, Polo Museale dell'Umbria, Comune di Camerino, Comune di Matelica, Comune di Norcia, Comune di Spoleto

Tra le alte valli del Nera e del Chienti, fra la piana di Norcia e le alture di Camerino, un'intera civiltà rischia di morire dopo le lesioni inferte dal sisma del 30 ottobre 2016 al tessuto storico dei paesi e a tantissimi monumenti. Norcia, Visso, Camerino sono nomi di città che evocano una cultura figurativa di intensa originalità, fra Umbria e Marche, che conobbe il suo vertice fra l'ultimo Medioevo e il primo Rinascimento. Su quel tessuto minore già si chinò Federico Zeri dopo il terremoto del 1997. Il documentario *Non solo Assisi*, di cui fu protagonista, invitava a non dimenticare quel mondo appartato, a percorrere i sentieri più impervi che si diramano tutt'intorno ai monti della Sibilla, ricchi ancora di opere d'arte.

Le speranze di ripresa dell'economia silvo-pastorale e di un turismo alternativo sembrano soffocate dagli ultimi drammatici eventi. Forse è possibile trasformarli nell'opportunità di un riscatto che parta dalle risorse della memoria e del patrimonio diffuso, dove il fascino aspro della produzione figurativa, all'incrocio di tradizioni disparate, è moltiplicato dalla suggestione ancestrale di un paesaggio vasto, accidentato, a tratti ancora selvatico.

La Summer School, con base a Spoleto, Norcia, Camerino e Matelica, si propone di far conoscere la specificità di questo territorio ricco di storia e di arte, unendo lezioni in aula e visite sul campo, l'analisi storico-filologica e la riflessione sui problemi di oggi. Si cerca così di contribuire a lanciare la sfida per una valorizzazione rispettosa dei contesti e delle identità, che potrebbe divenire un modello.

La Fondazione Federico Zeri promuove un'intensa attività di alta formazione nel campo della storia dell'arte.

Le Summer School nascono con l'intento di approfondire temi legati alla storia dell'arte nelle Marche e nell'Umbria e valorizzare emergenze artistiche presenti in questi territori, cari agli studi di Zeri.

I programmi prevedono lezioni frontali integrate da visite a monumenti, musei, centri urbani in stretta collaborazione con le istituzioni locali.

### Domenica 2 luglio | Spoleto

14.00-18.00

Visite: Duomo, Museo Diocesano, chiesa di San Gregorio Maggiore, monastero della Stella, chiesa di San Domenico, basilica di San Salvatore, convento di San Ponziano  
Accompagnano Alessandro Delpriori e Andrea De Marchi

### Lunedì 3 luglio | Spoleto

9.00-19.00 **Rocca Alborno**

Pier Luigi Falaschi, storico  
*Camerino, i da Varano e una vasta rete di relazioni politico-diplomatiche a cavaliere dell'Appennino*

Bruno Toscano, Università di Roma Tre, emerito

*Manuali per il territorio, 1, 1977: Valnerina come laboratorio*

Romano Cordella, storico dell'arte  
*Immagini, iscrizioni, memorie: storie raccontate sui muri e sulle pietre*

Andrea De Marchi, Università di Firenze  
*Alcuni contesti lacerati, alcune ricomposizioni ideali*

Alessandro Delpriori, Università di Camerino  
*Pitture e sculture fiorentine spedite in Valle Oblita (secc. XIV-XVI)*

Maria Rita Silvestrelli, Università per Stranieri di Perugia  
*Eremiti e santuari, beati e beate, immagini della santità e paesaggi interiori*

Visite: Rocca Alborno, Museo Nazionale del Ducato, deposito attrezzato di Santo Chiodo

### Martedì 4 luglio

9.00-16.00

Visite a **Vallo di Nera**: chiesa di Santa Maria;  
**Borgo Cerreto**: chiesa di San Lorenzo;  
**Norcia**: chiesa di Santa Scolastica e centro storico  
Accompagna Romano Cordella

16.00 **Norcia, Rubner Haus**

Romano Cordella  
*Ettore Sannipoli, storico dell'arte Terremoto e cultura sismica. Norcia e Gubbio, due realtà a confronto*

Antonio Borri, Università di Perugia  
*Chiese ed affreschi della Valnerina, dalla "conservazione" ai crolli*

17.30 *Dibattito sul sisma: emergenza e restauri*  
Interventi di Gabriele Barucca, Romano Cordella, Alessandro Delpriori, Sergio Fusetti, Bernardino Sperandio, Bruno Toscano, Maria Angela Turchetti  
Partecipa Antonia Pasqua Recchia, Segretario Generale Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo  
Introduce Nicola Alemanno, Sindaco di Norcia  
Modera Marco Pierini, direttore Galleria Nazionale dell'Umbria

### Mercoledì 5 luglio | Norcia

9.00-13.00 **Rubner Haus**

Guido Tigler, Università di Firenze  
*La maestranza dei portali francescani delle Marche meridionali*

Fulvio Cervini, Università di Firenze  
*Gotico alternativo fra Nera e Chienti*

Alessandro Delpriori  
*La brigata nursina del 1442, Paolo da Visso e gli Sparapane*

Giancarlo Gentilini, Università di Perugia  
*La scultura rinascimentale dell'Umbria e le strade verso l'Abruzzo*

Aldo Galli, Università di Trento  
*Crocifissi tedeschi in Italia. Vita e opere di Paolo e Giovanni, scultori erranti*

Visite a **Castelluccio di Norcia**: Piano Grande; **Castelsantangelo sul Nera**: chiesa di San Martino dei Gualdesi, chiesa di Santa Maria Castellare;  
**Visso**: centro storico, santuario della Madonna di **Macereto**

### Giovedì 6 luglio

9.00-13.00

Visita a **San Severino Marche**: deposito attrezzato e Pinacoteca Civica  
Accompagna Luca Maria Cristini, direttore Ufficio Beni culturali Arcidiocesi di Camerino

14.00-17.00 **Matelica, Museo Aperto**  
Fulvio Cervini, Alessandro Delpriori  
*Il connubio fra scultura e pittura in età gotica: tabernacoli, policromie, complessi smembrati*

Emanuele Zappasodi, Università di Firenze  
*Assisi riverberata: pittura a cavallo del 1300 fra Umbria e Marche*

Andrea De Marchi  
*Il Maestro di Cesì, un percorso esemplare*

17.30 Visita al deposito attrezzato Matelica Museo Aperto

21.00 **Matelica, Teatro Piermarini**  
Proiezione del documentario *Non solo Assisi*  
di Nino Criscenti (52', Rai, 1997)  
Sarà presente l'autore

### Venerdì 7 luglio | Camerino

9.00-13.00 **Campus Universitario**

Andrea De Marchi  
*Giovanni Angelo d'Antonio e Giovanni Boccati a Camerino, un sodalizio e un crocevia, con Firenze e Padova all'orizzonte*

Andrea Di Lorenzo, Milano, Museo Poldi Pezzoli

*Gli artisti camerinesi nei carteggi medicei e*

*la mostra del 2002: un caso di metodo*

Matteo Mazzalupi, Università di Firenze  
*Pittori e committenti a Camerino nel Rinascimento: un bilancio di quindici anni di ricerche*

Emanuela Daffra, Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo  
*La seconda stagione di Carlo Crivelli a Camerino e oltre*

Gabriele Barucca, Soprintendenza per i Beni Storici Artistici ed Etnoantropologici delle Marche  
*L'oreficeria nella Marca di Camerino tra Quattro e Cinquecento*

14.00-18.00

Visite a **Camerino; Gagliole**: santuario di Santa Maria delle Macchie  
Accompagna Barbara Mastrocola, curatrice Pinacoteca e Museo Civico di Camerino

21.00 **Matelica, Teatro Piermarini**  
*Radici: testimonianze fra memorie e attualità*  
Interventi di Bruno Brusciotti, Romano Cordella, don Sergio Corradini, Sergio Cortesini, Pier Luigi Falaschi, Angelo Ferracuti, Elisabetta Giffi, Barbara Mastrocola, Matteo Mazzalupi  
Modera Giuseppe De Rosa, direttore di "Orizzonti della Marca"

### Sabato 8 luglio | Matelica

9.00-13.00 **Museo Aperto**

Alessandro Marchi, Polo Museale dell'Emilia Romagna  
*Pittori eccentrici del primo Cinquecento*

Liliana Barroero, Università di Roma Tre  
*Ricerche in Umbria: presenze forestiere e autoctone nel Seicento*

Anna Maria Ambrosini Massari, Università di Urbino  
*L'erudizione e la storiografia fra Otto e Novecento, da Amico Ricci a Bernardino Feliciangeli*